

Approccio interaziendale alla PRRS

Fase di produzione: Ciclo chiuso

Paese di origine: Belgio



Per migliorare le condizioni sanitarie degli allevamenti esistono diverse strategie di vaccinazione e relativi metodi applicativi. L'individuazione delle mancanze di conoscenze aiutano a capire che cosa sarà necessario in futuro per migliorare la gestione sanitaria in suinicoltura.

La soluzione – Migliore pratica

Aziende: La presenza di PRRS è stata riscontrata in numerosi allevamenti suinicoli in Belgio. Tredici aziende (da riproduzione e ingrasso) nella stessa regione hanno deciso di lavorare insieme per stabilizzare la situazione sanitaria dei singoli allevamenti. I ricercatori hanno supportato gli sforzi degli allevatori.

Il sistema: L'approccio utilizzato per raggiungere questo obiettivo è basato sullo scambio di informazioni e la creazione di una strategia comune. Una strategia comune di vaccinazione è stata attuata in combinazione con un migliore stato di biosicurezza nelle singole aziende agricole condividendo importanti informazioni sulle malattie e sugli altri problemi rilevanti per questo tipo di problematica. I ceppi di PRRS sono stati tipizzati in modo da poter rilevare più facilmente i problemi di biosicurezza. In base ai risultati degli audit individuali, è stato elaborato un piano individuale per ogni azienda agricola.

Punti chiave:

- Le aziende agricole vengono controllate due volte all'anno per verificare la presenza di PRRS e gli agricoltori si riuniscono per discutere i risultati con un esperto.
- L'aumento di consapevolezza dell'importanza della biosicurezza e del monitoraggio costante da parte degli allevatori, ad esempio con strategie di quarantena, tecniche di disinfezione ecc.
- Consapevolezza che risolvere problemi di salute generali e problemi specifici di PRRS richiede un approccio olistico.
- Tutti gli allevamenti hanno lo stesso veterinario.
- Tutti gli allevamenti utilizzano gli stessi vaccini lo stesso piano vaccinale.
- Un obiettivo futuro sarà quello di utilizzare la stessa linea genetica paterna in tutti gli allevamenti.

Il virus della sindrome respiratoria e riproduttiva dei suini (PRRS) è un agente patogeno economicamente significativo e diffuso in tutto il mondo. Tosse, starnuti, secrezioni nasali, lacrimazione, scarso appetito e scolorimento cutaneo sono segni importanti della presenza di questa patologia.

Analisi Costi/benefici

Benefici:

- ✓ 2,5 suinetti in più svezzati per scrofa
- ✓ Più del 5% di aumento del peso medio del suinetto allo svezzamento
- ✓ Aumento del 5% dell'accrescimento medio giornaliero dei suinetti in fase di post-svezzamento
- ✓ Miglioramento del 5% dell'indice di conversione alimentazione nella fase d'ingrasso
- ✓ Aumento del margine lordo del 12,6%
- ✓ Riduzione del costo di produzione della carne suina del 4,9%

Costi:

- Le spese veterinarie (€/scrofa*anno) sono superiori del 32,7%
- I tempi di lavoro e i relativi costi sono aumentati

Informazioni aggiuntive

Le migliori pratiche di cui sopra non si limitano ad affrontare la PRRS. La creazione di strategie collaborative tra allevatori, abbinate a protocolli di vaccinazione ben pianificati e indagini diagnostiche efficaci, sono i principali fattori che contribuiscono al controllo e al corretto monitoraggio dei focolai delle malattie.

L'uso profilattico dei vaccini è un importante strumento di prevenzione delle malattie cliniche e delle perdite nella produzione suinicola. Ne conseguono una riduzione dei costi dei farmaci per il trattamento dei suini malati e una prevenzione efficace delle perdite produttive dovute a malattie.

Ulteriori ricerche e progetti link

<https://eupig.eu/>

Link alla relazione tecnica

Contatto del RPiG (Belgio): Laurens Vandelannoote

